



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

### Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: LUISA FUSAI</b>
<b>Disciplina/e: LATINO</b>
<b>Classe: II A Sezione associata: LICEO CLASSICO</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 165</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un atteggiamento poco maturo e poco serio, che ha impedito la concentrazione e ha danneggiato un proficuo apprendimento della materia: solo pochi elementi hanno dimostrato interesse ed impegno, in generale la classe risulta piuttosto passiva. Solo 3 elementi della classe hanno partecipato al Certamen interno di latino.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati parzialmente raggiunti: non tutti riescono ad orientarsi in un testo e solo pochi arrivano a renderlo in un buon italiano. Le motivazioni di ciò sono da ricercare in un atteggiamento passivo, poco interessato, contrassegnato da scarso impegno in classe e a casa.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X		

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<b>X</b>		
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		<b>X</b>	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		<b>X</b>	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		<b>X</b>	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		<b>X</b>	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		<b>X</b>	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		<b>X</b>	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		<b>X</b>	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			<b>X</b>
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
Altri risultati:			

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezione frontale, seguita da esercizio di traduzione di gruppo; verifiche orali volte a valutare la corretta lettura, le conoscenze grammaticali via via acquisite, la resa in un buon italiano; verifiche scritte precedute da un'esercitazione in classe con guida all'uso del dizionario.

La classe ha assistito il 9/1/2018 alla rappresentazione dello spettacolo teatrale di Plauto "Anfitrione", preceduto in classe da una breve introduzione al mondo della commedia plautina.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

E' stata completata la morfologia e la sintassi dei casi, non la sintassi del verbo e del periodo. Sono stati letti e tradotti meno brani di Cesare e di Sallustio rispetto a quelli programmati.

**Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.**

## **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state 4, le verifiche orali invece sono state 2 o 3, in alcuni casi addirittura 4.

Molto tempo è stato dedicato alla comprensione degli errori della verifica in classe che gli alunni hanno dovuto correggere personalmente durante la traduzione dell'insegnante.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Come da programmazione iniziale.

I risultati delle verifiche scritte sono stati comunicati dopo una settimana; le valutazioni delle prove orali sono state comunicate immediatamente così da favorire la capacità di autovalutazione degli studenti.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti sono sempre stati contrassegnati dal rispetto e dalla collaborazione reciproca, ma in qualche caso la famiglia si è dimostrata assente.

Siena,      **10 giugno 2018**

**Il Docente**  
**LUISA FUSAI**